



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Numero Registro Generale 2751

DETERMINAZIONE COPIA

SERVIZIO LL.PP. EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO - PATRIMONIO

Numero 792 del 16-12-2017

OGGETTO: GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA NEL TERRITORIO COMUNALE - DETERMINA A CONTRARRE - LOTTO CIG 70450130A5 - CUP J26G17000090004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Decreto sindacale n. 49 del 11/10/2017 - Decreto Sindacale di nomina dei Responsabili di Servizio fino al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 267/2000;
- il Decreto sindacale n. 50 del 11/10/2017 - Decreto Sindacale di nomina dei funzionari sostituiti in caso di incompatibilità, assenza e/o impedimento dei Responsabili di Servizio titolari;
- la Deliberazione C.C n. 31 del 30/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2017/2019;
- la Deliberazione G.C. n. 115 del 27/04/2017 con al quale è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2017;

PREMESSO che il territorio comunale, nei centri abitati del Capoluogo, di Pescia Romana e delle località marine, sono presenti numerosi impianti di illuminazione pubblica e semaforica;

CHE per la loro conservazione si ritengono necessari puntuali interventi di sostituzione di pali, corpi illuminanti e gruppi di alimentazione, nonché di gestione e manutenzione degli impianti esistenti;

VISTA, in tal senso la Delibera di Giunta n. 256/2015, con la quale è stata dichiarata di notevole interesse la proposta di project financing presentata dalla Società DCS Costruzioni s.r.l., per la concessione del servizio di "messa a norma e riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Montalto di Castro (Vt)" e per la gestione dello stesso per un periodo di 20 anni;

DATO ATTO che, ad oggi è in corso di espletamento la gara per l'affidamento del servizio di cui sopra e risulta, pertanto necessario continuare a garantire il regolare svolgimento almeno del servizio di manutenzione;

VISTO in merito il progetto di "GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA NEL TERRITORIO COMUNALE" dall'Ufficio LL.PP., approvato con deliberazione G.C. n. 129 del 08/05/2017 dell'importo complessivo pari ad € 150.000,00 di cui € 122.940,00 per lavori ed € 27.060,00 per somme a

disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente Q.T.E.:

A) COSTI MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (18 mesi) € 120.540,00

A1) IMPORTO DELLA SICUREZZA NON COMPRESO NEI

COSTI DI MANUTENZIONE (18 mesi) € 2.400,00

IMPORTO A BASE D'ASTA € 120.540,00

B) IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE (A + A1) € 122.940,00

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

C1) IVA 22% + arrotondamenti € 27.060,00

SOMMANO € 27.060,00

TOTALE COMPLESSIVO (B + C1) € 150.000,00

STABILITO pertanto di procedere secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. b, che per lavori compresi tra € 40.000,00 ed i € 150.000,00, prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, stabilendo, in ragione delle motivazioni sopra riportate;

STABILITO altresì di procedere all'aggiudicazione dei lavori, secondo quanto disposto dall'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia;

CONSIDERATO che il Titolo I, capo V del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;

VISTO l'Art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio n. 54 del 28/10/2015 il comune di Montalto di Castro ha avviato, insieme ai comuni di Tuscania, Canino e Tessennano, appartenenti alla provincia di Viterbo, limitrofi territorialmente, la costituzione della Centrale Unica di Committenza secondo l'art. 33 dell'allora vigente D.lgs. 163/2006, con comune capofila Montalto di Castro utilizzando lo strumento della Convenzione disciplinata dall'art. 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le successive deliberazioni di Consiglio e di Giunta comunali con le quali la convenzione per la gestione del servizio di Centrale Unica di Committenza, ai sensi della sopra citata norma, è stata estesa ai Comuni di Tarquinia, Arlena di Castro, Piansano, Soriano nel Cimino e Bomarzo;

RILEVATO che il Comune di Tarquinia ha confermato il suo recesso dalla Centrale Unica di Committenza Etrusca con deliberazione n. 43 del 27/09/2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 24/6/2016 con la quale il Comune di Montalto di Castro, quale Ente capofila, ha deliberato di approvare le modifiche alla Convenzione e al Regolamento della Centrale Unica di Committenza apportate nella II^a Conferenza dei Sindaci del 28 luglio 2016;

DATO ATTO che il Comune di Montalto di Castro ha proceduto, ai sensi dell'art. 7 del proprio Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con l'istituzione, nella struttura comunale, di ulteriori unità organizzative e intersettoriali, ed in particolare della Centrale Unica di Committenza poi denominata Etrusca ai sensi dell'art. 37 del 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO il codice AUSA 0000549874, attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Montalto di Castro, Arlena di Castro, Bomarzo, Canino, Soriano nel Cimino, Tessennano, Tuscania, Piansano, in data 17/03/2016;

VISTI i decreti sindacali del Comune di Montalto di Castro, ente capofila della Centrale Unica di committenza:

- n.31 del 18/07/2017 con il quale è stato nominato, l'arch. Luigi Giamogante, Responsabile dell'Ufficio Unico per l'Acquisizione di lavori, servizi e forniture", da assegnare all'unità organizzativa intersettoriale denominata "Centrale Unica di Committenza", nonché il Responsabile sostituto nella persona dell'Ing. Paolo Rossetti;

- n. 6 del 27/02/2017 con il quale è stato individuato l'arch. Luigi Giamogante come RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante);

DATO ATTO che i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della struttura organizzativa operante quale Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi - Gestione associata all'interno della Centrale Unica di Committenza Etrusca nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati nella convenzione e che pertanto tale struttura, facente capo al comune di Montalto di Castro, Ente capofila, espleta procedure di acquisto per gli enti associati che hanno perso tale prerogativa, anche alla luce di quanto disciplinato dalle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. del 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Centrale Unica di Committenza del 28/07/2017 ed in particolare:

- l'art. 8 che regola gli adempimenti facenti capo al singolo Comune associato, tra cui l'adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000, nonché la scelta delle modalità di gara, la predisposizione dei relativi atti e il provvedimento relativo all'adozione della proposta di aggiudicazione;

- l'art. 9 relativo alla gestione associata dell'Ufficio Unico per l'Acquisizione di lavori, beni e servizi che prevede il trasferimento all'Ufficio Unico delle Procedure di aggiudicazione mediante l'invio della richiesta e degli atti di gara, con il compito generale di espletamento della gara, svolgimento di tutte le funzioni ad essa connesse fino alla proposta di aggiudicazione;

- l'art. 10 che prevede le modalità per la nomina della Commissione con il compito generale di espletamento della gara, con lo svolgimento di tutte le funzioni ad essa connesse, fino alla chiusura della stessa;

DATO ATTO che i compiti dell'Ente capofila e della relativa struttura operante come Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi della Centrale Unica di Committenza, si esauriscono con l'emanazione della proposta di aggiudicazione, svolgendo le funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase di gara, e che ogni atto successivo al suddetto provvedimento, come l'approvazione della proposta di aggiudicazione e la stipula del contratto con la ditta

aggiudicataria, rientra nell'autonomia del singolo Ente per il quale si espleta la procedura;
TENUTO CONTO che le risorse finanziarie complessive da impegnare nei 18 mesi per la gestione del servizio sono €. 150.000,00 e sono disponibili sul seguente capitolo del bilancio pluriennale 2018-2019:

- capitolo 6901 macroaggregato 10.05.1.103 per "APPALTO MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE";

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare gli artt. 107, 147-bis 151, comma 4, 183, 191, 192;

VISTO l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento) comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è la manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione e semaforica esistenti nei centri abitati del Capoluogo, di Pescia Romana e delle località marine;

- il contratto avrà per oggetto "GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO CIG: 70450130A5 - CODICE CUP: J26G17000090004" e avrà durata di 18, salvo revoca anticipata, con preavviso di almeno 60 gg, dovuta all'aggiudicazione della gara di cui alla D.G. n. 256/2015;

- sono a completo carico del contraente privato tutte le spese di contratto da stipularsi mediante scrittura privata autenticata nelle firme con atto del Segretario Comunale;

- le clausole essenziali da riportare nel contratto sono quelle di cui al Capitolato Speciale d'appalto e della lettera di invito;

- dovrà essere rispettata, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri mini ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture", la percentuale del 50% del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi disciplinati dal decreto;

- la gara sarà espletata secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, come stabilito con Delibera di Consiglio n. 37 del 05/06/2017, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio in questione, indetto con la presente determinazione è stato individuato nell'Arch. Valentina Troiani;

P

RESO ATTO che, ai sensi all'art. 51 comma 1 del D.Lgs 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionalmente unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

PRESO ATTO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la stazione appaltante è tenuta al pagamento di € 30,00 quale quota contributiva a favore dell'ANAC in base alla delibera n. 1377 del 21/12/2016;

VISTO il disposto dell'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6 bis nella legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono, in capo al medesimo, situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

ATTESA la propria competenza ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e ritenuto di provvedere in merito;

ESEGUITO con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, avendo verificato:

a) Rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali di settore;

b) Correttezza e regolarità della procedura;

c) Correttezza formale nella redazione dell'atto;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare (facoltativo) gli artt. 107, 147-bis 151, comma 4, 183, 191, 192;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coordinato con il D.Lgs 56/2017 (correttivo appalti);
- il D.P.R. Del 05/10/2010 n. 207 per quanto non ancora abrogato;
- L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 179 e 192;

DATO ATTO, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del TUEL del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 208/2015;

VISTO il Regolamento di contabilità adottato ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., aggiornato alla luce dei principi introdotti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. con Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 08/02/2016;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 27 settembre 2002, modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28 settembre 2007;

VISTA l'attestazione del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000, sulla regolare copertura della spesa,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa citato, con particolare riferimento al progetto redatto dall'Ufficio LL.PP., approvato con deliberazione G.C. n. 129 del 08/05/2017 dell'importo complessivo di Q.T.E pari ad € 150.000,00 di cui € 122.940,00 per lavori ed € 27.060,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente Q.T.E.:

A) COSTI MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (18 mesi) € 120.540,00

A1) IMPORTO DELLA SICUREZZA NON COMPRESO NEI

COSTI DI MANUTENZIONE (18 mesi) € 2.400,00

IMPORTO A BASE D'ASTA € 120.540,00

B) IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE (A + A1) € 122.940,00

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

C1) IVA 22% + arrotondamenti € 27.060,00

SOMMANO € 27.060,00

TOTALE COMPLESSIVO (B + C1) € 150.000,00

2. di procedere secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. b, che per lavori compresi tra € 40.000,00 ed i € 150.000,00, prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, stabilendo, in ragione delle motivazioni sopra riportate;

3. di stabilire che la gara sarà esperita ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia;

4. di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che l'Amministrazione intende perseguire è la manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione e semaforica esistenti nei centri abitati del Capoluogo, di Pescia Romana e delle località marine;

- il contratto avrà per oggetto "GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO CIG: 70450130A5 - CODICE CUP: J26G17000090004" e avrà durata di 18, salvo revoca anticipata, con preavviso di almeno 60 gg, dovuta all'aggiudicazione della gara di cui alla D.G. n. 256/2015;

- sono a completo carico del contraente privato tutte le spese di contratto da stipularsi mediante scrittura privata autenticata nelle firme con atto del Segretario Comunale;

- le clausole essenziali da riportare nel contratto sono quelle di cui al Capitolato Speciale d'appalto e della lettera di invito;

- dovrà essere rispettata, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 recante "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri mini ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture", la percentuale del 50% del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi disciplinati dal decreto;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, come stabilito con Delibera di Consiglio n. 37 del 05/06/2017, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio in questione, indetto con la presente determinazione è stato individuato nell'Arch. Valentina Troiani;

6. di prenotare, relativamente al contratto d'appalto in oggetto, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 lett. c) del D.Lgs 267/2000, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, la spesa presuntiva di € 150.000,00, comprensiva degli oneri fiscali, relativa all'intera durata dell'appalto, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

| APITOLO di IMPUTAZIONE | IMPORTO | DESCRIZIONE | ANNO FORMALIZZAZIONE OBBLIGAZIONE |
|------------------------|--------------|--------------------------|-----------------------------------|
| 6901 | € 100.000,00 | Costo annuo del servizio | 2018 |
| 6901 | € 50.000,00 | Costo annuo del servizio | 2019 |

7. di impegnare altresì la somma di euro 30,00, quale quota contributiva a favore dell'ANAC in base alla delibera n. 1377 del 21/12/2016, sul capitolo 6901 dell'esercizio finanziario 2017 e liquidare la stessa in favore dell'Ufficio Unico per l'acquisizione dei lavori, beni e servizi della Centrale di Committenza, con sede nel Comune di Montalto di Castro (Ente capofila), che provvederà a regolarizzare il pagamento in favore di ANAC;

8. Di trasmettere all'Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi della Centrale Unica di Committenza Etrusca, la presente determinazione a contrarre, la deliberazione di giunta comunale e il verbale di approvazione relativi al progetto esecutivo, lo schema di lettera di invito con modulistica complementare, il disciplinare e lo schema di contratto, dando atto che l'Ufficio Unico stesso potrà operare eventuali modifiche non sostanziali, funzionali allo svolgimento della procedura di gara, previamente concordate con il R.U.P. ;

9. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, per la sola fase di gara, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e del Comma 14 dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'Arch. Luigi Giamogante. I compiti dell'Ente Capofila e della relativa struttura operante come Centrale Unica di Committenza si esauriscono con l'emanazione della proposta di aggiudicazione provvisoria, svolgendo le funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase di gara. Ogni atto successivo al suddetto provvedimento nonché la stipula con la ditta aggiudicataria rientra nell'autonomia del singolo Ente per il quale si espleta la procedura;

10. di dare atto che:

- i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, sia in formato cartaceo che

digitale, saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini di legge dello stesso, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.,

- il presente atto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d.lgs. 50/2016, sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Montalto di Castro;

11. Di stabilire sin da ora che l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i. e a tal fine si evidenzia che i codici corrispondenti all'appalto sono quelli riportati in oggetto;

12. Di trasmettere il presente atto al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di propria competenza e per il rilascio del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, al fine di renderla esecutiva ai sensi degli artt. 147-bis, c.1, e 151, c.4 del d.lgs. 267/2000.

13. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale da parte di chi ne abbia interesse innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione (pubblicazione all'Albo Pretorio) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi);

14. Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole di regolarità tecnica per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii. e trasmette la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria; la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Montalto di Castro, 16-12-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE DEL
TERRITORIO - PATRIMONIO**
F.TO ARCH. VALENTINA TROIANI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE:

In relazione al disposto di cui all'art. 151 comma 4, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile e **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa contenuta in questo provvedimento con i seguenti impegni contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi interventi.

| Classificazione | Capitolo | Articolo | Impegno | Importo | Esercizio |
|------------------|----------|----------|---------|------------|-----------|
| U.1.03.02.15.015 | 6901 | 0 | 366 | 0,00 | 2017 |
| | | | | 100.000,00 | |
| | | | | 50.000,00 | |
| U.1.03.02.15.015 | 6901 | 0 | 367 | 30,00 | 2017 |
| | | | | 0,00 | |
| | | | | 0,00 | |

Montalto di Castro, 15-12-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA -
PERSONALE**

F.TO DOTT. ANTONINO D'ESTE ORIOLES

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. EDILIZIA
SCOLASTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -
PATRIMONIO**

F.TO ARCH. TROIANI VALENTINA

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE

ARCH. TROIANI VALENTINA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005